

Ai gentili clienti
Loro sedi

**Se si matura il requisito entro il 31.12.2018,
pensione anticipata e "part-time"**

Gentile cliente con la presente intendiamo informarLa che è stato pubblicato il decreto che **consente**, ai lavoratori che **maturano i requisiti pensionistici entro il prossimo 31.12.2018**, di **ridurre il proprio orario di lavoro in un part time e di beneficiare, contemporaneamente, di un emolumento sostitutivo del reddito perso con la riduzione dell'orario**. Tale beneficio si applica **fino al raggiungimento**, da parte dell'interessato, **dell'età pensionabile** e consente, quindi, un accompagnamento alla pensione graduale. Si segnala che secondo quanto previsto dal decreto attuativo, **la riduzione dell'orario di lavoro deve essere almeno pari al 40%**. Con riferimento all'emolumento sostitutivo, il decreto ha stabilito che la somma erogata mensilmente dal datore è *"omnicomprensiva, non concorre alla formazione del reddito da lavoro dipendente e non è assoggettata ad alcuna forma di contribuzione previdenziale, ivi inclusa quella relativa all'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali"*. Riguardo alla procedura, si rileva che è necessario: **i) far certificare il possesso dei requisiti da parte dell'INPS; ii) trasmettere alla DTL il contratto di lavoro a tempo parziale agevolato; iii) presentare apposita istanza all'INPS**. Nel caso in cui l'esito dell'istanza sia positivo, **gli effetti del contratto agevolato decorrono a partire dal primo periodo paga mensile successivo alla data di approvazione**. L'istituto consente al datore di lavoro di agevolare il ricambio generazionale dei lavoratori e rende possibile l'affiancamento lavorativo del lavoratore subentrante.

Premessa

Con **legge di stabilità n. 208 del 28.12.2015** il legislatore ha introdotto nel nostro ordinamento una **forma sperimentale di prepensionamento che consente**, nel complesso, una **collocazione a riposo graduale, realizzata attraverso la riduzione dell'orario lavorativo** (prima della completa interruzione del rapporto).

La procedura consente ai datori di lavoro di **favorire il ricambio generazionale senza rinunciare immediatamente alle competenze del lavoratore prossimo al collocamento a riposo.**

L'accesso al regime sperimentale prevede una **procedura di ammissione relativamente complessa con una doppia approvazione della riduzione del rapporto prima da parte della DTL, poi dell'INPS.** L'intera procedura dovrà essere anticipata dalla **certificazione della maturazione del requisito pensionistico da parte del lavoratore entro il 31.12.2018**, condizione necessaria per la concessione dell'emolumento sostitutivo del reddito.

Le condizioni per accedere al beneficio pensionistico

Secondo quanto previsto dal decreto **possono accedere alla misura agevolativa i lavoratori dipendenti del settore privato iscritti all'assicurazione generale obbligatoria** (o in altre forme sostitutive ed esclusive della medesima) che:

- hanno in corso un **rapporto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato**;
- **maturano il requisito anagrafico** per il conseguimento del diritto al trattamento pensionistico di vecchiaia **entro il 31.12.2018.**

Coloro che sono in possesso dei requisiti possono, **con l'accordo del datore di lavoro**, trasformare il rapporto tramite la **riduzione dell'orario lavorativo in una misura compresa tra il 40% ed il 60%.** Il datore di lavoro **dovrà, inoltre, corrispondere mensilmente una somma pari alla contribuzione previdenziale ai fini pensionistici a carico del datore di lavoro relativa alla prestazione lavorativa non effettuata** (con riconoscimento della contribuzione virtuale).

Si deve segnalare, altresì, che **il contratto di lavoro a tempo parziale agevolato avrà durata pari al periodo intercorrente tra la data di accesso al beneficio e la data di maturazione del requisito anagrafico** per il diritto alla pensione di vecchiaia. Il contratto dovrà, inoltre, **indicare la percentuale di riduzione dell'orario lavorativo.**

Riassumendo, **i requisiti e le condizioni necessarie** per applicare l'agevolazione sono le seguenti:

REQUISITI E CONDIZIONI

In capo al lavoratore...

I	Sono ammessi i lavoratori del settore privato iscritti all'assicurazione generale obbligatoria (o forme sostitutive).
II	Il lavoratore deve essere assunto a tempo pieno ed indeterminato .
III	Il lavoratore deve raggiungere il requisito pensionistico entro il prossimo 31.12.2016 .

In capo al datore di lavoro...

I	Il datore di lavoro stipula , fino al raggiungimento del requisito pensionistico, un rapporto di lavoro con riduzione dell'orario compresa tra il 40% ed il 60% .
----------	---

ATTENZIONE! la procedura è facoltativa, quindi è necessario sia il consenso del lavoratore che del datore di lavoro.

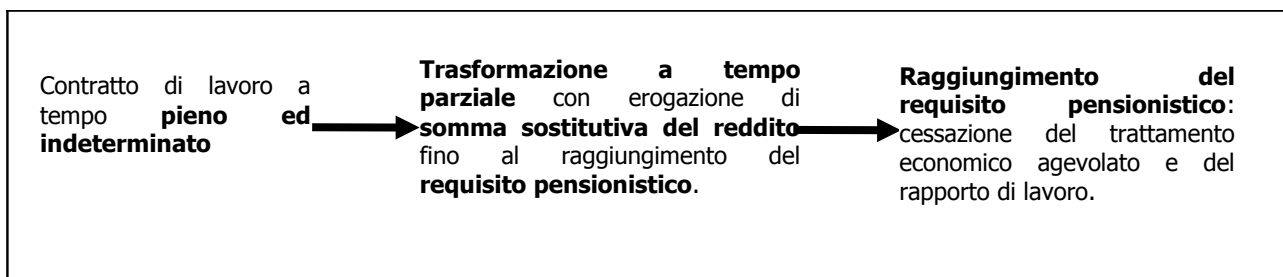
Il beneficio

Il beneficio consiste nella **possibilità di accedere anticipatamente alla pensione beneficiando**, in sostituzione del reddito "perso", **della corresponsione di una somma pari alla contribuzione previdenziale a carico del datore di lavoro relativa alla prestazione non effettuata** (sulle stesse somme, nei limiti dei finanziamenti, verrà riconosciuta la contribuzione virtuale). Pertanto:

- il lavoratore può **beneficiare di una riduzione dell'orario di lavoro fino al collocamento a riposo**;
- la contribuzione a carico del datore di lavoro **viene erogata direttamente al dipendente, in sostituzione del reddito perso**.

OSSERVA

Si segnala, inoltre, che **la somma erogata dal datore di lavoro è onnicomprensiva e non concorre alla formazione del reddito da lavoro dipendente e non è assoggettata ad alcuna forma di contribuzione previdenziale**, ivi inclusa quella relativa all'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali.



BENEFICI DELLA PROCEDURA

I	L'orario di lavoro viene ridotto nella quota pattuita dalle parti .
II	Viene corrisposta una somma pari alla contribuzione previdenziale a carico del

	datore di lavoro relativa alla prestazione non effettuata.
III	Per il datore di lavoro, velocizzazione del ricambio generazionale.

La procedura per accedere al regime agevolato

Per accedere al regime agevolato di accompagnamento alla pensione il lavoratore ed il datore di lavoro dovranno **rispettare la procedura prevista dall'articolo 3 del decreto, che prevede innanzitutto la certificazione**, da parte dell'INPS, **del possesso da parte del lavoratore dei requisiti minimi di contribuzione per il conseguimento del diritto al trattamento di vecchiaia e della maturazione, entro il 31.12.2018, dei relativi requisiti anagrafici.**

Il datore di lavoro deve **trasmettere alla DTL competente il contratto di lavoro a tempo parziale** agevolato affinché la stessa possa **valutarne il contenuto e dare la propria approvazione.**

OSSERVA

Si segnala **che la mancata risposta** entro 5 giorni lavorativi dalla relativa richiesta **vale come approvazione.**

Ottenuto il **consenso da parte della DTL** (espresso o tacito) il datore di lavoro **deve presentare apposita istanza all'INPS, che entro lo stesso termine di cinque giorni comunica l'accoglimento** (sulla base del possesso dei requisiti e della copertura finanziaria dell'agevolazione) o il rigetto della domanda (con una valutazione sulla base dell'ordine cronologico di presentazione).

OSSERVA

In questo caso, invece, non viene attribuito esplicitamente alcun significato all'inerzia dell'amministrazione. Si ritiene pertanto che **in caso di mancata risposta il datore di lavoro ed il lavoratore siano tenuti a rispettare le previgenti obbligazioni contrattuali.**

Nel caso in cui anche l'INPS comunichi la propria **approvazione all'attivazione del regime agevolato**, questo **troverà applicazione a partire dal mese paga successivo alla data di accoglimento dell'istanza.** Quando il dipendente raggiunge l'età pensionabile ed il rapporto di lavoro cessa (o anticipatamente, se il rapporto ha termine per altre motivazioni), **il datore di lavoro è tenuto a comunicare la cessazione del rapporto.**

LA PROCEDURA	
I	Certificazione da parte dell'INPS dei requisiti minimi di accesso alla pensione di vecchiaia e della maturazione, entro il 31.12.2018, del relativo diritto.

II	Consegna alla DTL per l'approvazione del contratto di lavoro agevolato e rispondenza dei requisiti richiesti.
III	Se il parere è positivo, il datore di lavoro deve presentare istanza all'INPS, che valutate le condizioni e la copertura finanziaria delle domande comunica l'ammissione al beneficio.
IV	Dal periodo paga successivo all'ammissione le parti applicano le disposizioni del nuovo rapporto di lavoro con orario ridotto ed erogazione dei benefici collegati.
V	Il datore di lavoro è tenuto a comunicare la cessazione del rapporto di lavoro all'INPS.

Lo Studio rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento e approfondimento di Vostro interesse.

Cordiali saluti

DOTTORESSA ANNA FAVERO